

Ministero della Pubblica Istruzione ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ARCADIA

SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO A INDIRIZZO MUSICALE Direzione – Segreteria: Via Dell'Arcadia 24 – 20124 Milano – Tel. 02.88446990 – Fax 02.88447001

e-mail <u>miic8fw002@istruzione.it</u> – <u>miic8fw002@pec.istruzione.it</u> – sito web: <u>www.arcadia.gov.it</u> Cod. Mecc. MIIC8FW002 –C. F. 80194250157 – Distretto 88

Milano 12 dicembre 2018

AL COLLEGIO DOCENTI
AI MEMBRI DELLO STAFF DI PRESIDENZA
AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
AL DSGA
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ALBO

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa TRIENNIO 2019-2022 (art. 1, comma 14, Legge n. 107/2015).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO

- la Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- La nota 17832 del 16.10.2018 del MIUR recante specifiche sulla compilazione del PTOF e della Rendicontazione Sociale VISTA la nota MIUR AOODPIT 1830 del 6.10.2017 avente per oggetto "Orientamenti concernenti il Piano triennale dell'Offerta Formativa
- Decreti Legislativi 13 aprile 2017 N° 60, 62, 63, 66
- la nota MIUR n. 1143 del 17 maggio 2018 avente per oggetto "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno"
- la Raccomandazione del Consiglio d'Europa sulle competenze chiave per l'apprendimento permenente del 22 maggio 2018

PRESO ATTO

che l'art. 1 della predetta Legge, ai commi 12-17 prevede che:

- Le Istituzione scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi Piano);
- Il Piano debba essere elaborato dal Collegio Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- Il Piano sia approvato dal Consiglio di Istituto;

- Esso venga sottoposto alla verifica dell'Ufficio Scolastico Regionale per accertarne la compatibilità con i limiti dell'organico assegnato e, all'esito della verifica, venga trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- Una volta espletate le procedure di cui ai precednrti punti, il Piano venga pubblicato sul sito web della scuola;

TENUTO CONTO

- Delle disposizioni in merito all'attuazione degli indirizzi nazionali per il curricolo (DPR n°89/2009 e DM n° 254/2012)
- Delle linee di indirizzo fornite dal Consiglio di istituto nei precedenti anni scolastici
- Della programmazione formativa comprendente gli obiettivi educativi e didattici elaborata dal Collegio dei docenti
- Delle risultanze del processo di autovalutazione di istituto espresse nel Rapporto di AutoValutazione
- Del PTOF 2015-18
- Del PAI d'Istituto
- Del Piano Triennale della Formazione
- Delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali
 ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associaizoni dei genitori e degli
 studenti

EMANA

Ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE 2019 - 2022

Principi basilari

- L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza
- L'elaborazione del PTOF deve altresì tener conto dei monitoraggi del PDM e degli obiettivi strategici in esso individuati
- L'analisi del contesto, le priorità, I traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 80/2013 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle linee d'indirizzo nazionali ed europee, dei documenti interni sopracitati e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a **vision** e **mission** condivise con il collegio dei docenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine dell'Istituto
- L'offerta formativa terrà conto anche delle proposte e i pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori

• Le azioni di valorizzazione delle eccellenze, potenziamento e recupero degli esiti scolastici dovranno tener conto di un'attenta analisi dei risultati delle rilevazioni invalsi, delle prove d'Istituto standardizzate e potranno essere attuate anche attraverso partnership con associazioni e Onlus presenti sul territorio

La stesura del piano dovrà tener conto dei seguenti commi dell'articolo 1 della legge 107 del 13.07.2015:

Commi 1, 2, 3

- Affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza
- Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento
- Contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva
- Garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo
- L'organizzazione della scuola è orientata alla massima flessibilità e divesificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico
- L'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali

Particolare attenzione sarà rivolta a progetti, iniziative e attività a garanzia dell'iclusione scolastica (bes 1, 2, 3, svantaggio linguistico, inclusione Rom)

Comma 7

Il comma individua gli obiettivi formativi prioritari. Tra questi la stesura del PTOF dovrà tener in particolare conto delle lettere a. c. d. e. i. p. in un'ottica di miglioramento, considerando gli altri obiettivi come già parte dell'offerta formativa globale della scuola.

Commi 10 e 12

In questo ambito saranno previste:

- iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenze delle tecniche di primo soccorso anche con la collaborazione di Associazioni e personale esperto esterno (MIUR "Linee di indirizzo per la realizzazione delle attività di formazione sulle tecniche del primo soccorso", novembre 2017).
- una programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti che sarà inserita nel Programma Annuale.

Commi 15 - 16

In questo ambito saranno previste iniziative mirate al rafforzamento delle competenze di cittadinanza con particolare attenzione alla legalità, alla parità dei sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.

Commi 29 e 32

- Per quanto riguarda l'orientamento in entrata, gli studenti saranno coinvolti nelle attività previste dal collegio docenti
- Per l'orientamento in uscita si prevedono incontri con scuole del territorio con le quale già da anni si sono stabilite buone prassi, incontri con nostri ex studenti, attività laboratoriali da svolgersi presso scuole secondarie di 2° grado, percorsi orientativi sia a livello psicologico che tecnicoprofessionale. Si prevede particolare cura per l'orientamento degli studenti Bes con progetti ponte personalizzati
- Per quanto riguarda la valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, la scuola promuoverà la partecipazione a gare e concorsi esterni tra scuole italiane nelle diverse discipline;

 Per l'inclusione degli alunni stranieri si continueranno a mettere in atto strategie quali laboratori di italiano L2 e didattica multiculturale

Commi 56 - 61

Saranno previste azioni per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppo delle competenze digitali dello studente;
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali volti all'innovazione didattica;
- prosecuzione ed incremento di diverse modalità di formazione dei docenti per l'utilizzo delle TIC;
- formazione del DSGA e degli assistenti amministrativi e tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;

Comma 124

Si provvederà a realizzare attività formative riguardanti:

- la programmazione e la didattica per competenze;
- la didattica con l'uso delle TIC;
- l'alfabetizzazione degli stranieri, l'inclusione e la plusdotazione
- la formazione dei docenti per la realizzazione secondo quanto previsto dalla normativa nell'ambito del *Content Language Integrated Learning* (CLIL) e le competenze di cittadinanza attiva
- La formazione nell'ambito della sicurezza(D.Lgs 81/08 e ...)
- La didattica disciplinare
- La formazione e autoformazione specifica relativa alla sperimentazione ex art.11 DPR275/9 Metodo Montessori
- La formazione su bullismo e cyberbullsmo
- La formazione didattica delle varie aree disciplinari

Organico dell'autonomia

Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno definito su indicazione del Collegio Docenti in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano, si è incentrato sulle seguenti aree che si propone debbano essere confermate:

Primaria:

posti comuni per:

- 1. Sostegno al lavoro per BES e didattiche inclusive
- 2. Creazione di ore in compresenza

Secondaria:

- 1. Potenziamento nell'area linguistica (lingua inglese)
- 2. Potenziamento nell'area musicale (pianoforte)

Nell'ambito dei posti di potenziamento saranno accantonate le risorse per i distacchi per i collaboratori della Dirigente

Per quanto attiene alla sperimentazione ex rt.11 DPR 275/99 Scuola secondaria di 1° grado a Metodo Montessori il fabbisogno sarà quello attribuito sulla base dell'accordo con USR.

La scuola continuerà a sostenere i progetti che riguardano l'offerta formativa di seconda opportunità (Scuola Popolare, progetti individualizzati, progetto Rom Drop out) concordando con USR e privato sociale adeguate risorse.

Organizzazione

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste figure di coordinamento relative alle seguenti aree:

- Collaboratori del dirigente
- Gestione dei plessi
- Azioni per il successo formativo
- Azioni per il potenziamento e recupero delle attività individuali
- Sicurezza a scuola (educazione alla salute, legalità, educazione alimentare, stradale, bullismo, educazione di genere, educazione emotiva)
- Continuità e orientamento
- Formazione docenti
- NIV (Nucleo interno di Valutazione)
- Elaborazione curricolo verticale
- Eventi e rendicontazione sociale
- Responsabili di laboratorio informatica
- Animatore digitale
- Responsabile registro elettronico
- Responsabili dell'orario
- Responsabili commissione mensa
- Responsabili di biblioteca
- Responsabili invalsi
- Responsabili offerta formativa lingue straniere
- Responsabili sport
- Responsabili Musica
- Responsabili della formazione
- Responsabili Montessori primaria e sperimentazione secondaria
- Responsabile indirizzo ambientale montano
- Responsabili dei vari laboratori (pittura, manualità, cucina, ludoteca, matematica e scienze, orto, teatro, musica, palestre)
- Coordinatori di classe
- Presidenti di interclasse
- Dipartimenti disciplinari

Alcune figure possono essere ricondotte anche a specifiche funzioni strumentali;

Criteri generali per la programmazione e gestione dei servizi amministrativi e ausiliari funzionali all'efficiente svolgimento delle attività formative

Per il buon funzionamento dell'Istituto è necessaria la collaborazione del personale ATA sia per la corretta gestione delle pratiche amministrative, sia per la vigilanza degli alunni, sia per la cura di ambienti e arredi. Si procederà ad attivare procedure e prassi rivolte al miglioramento dell'azione amministrativa, nell'ottica dello sviluppo dell'utilizzo delle nuove tecnologie, della dematerializzazione e della formazione in servizio.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario si prevede il mantenimento delle attuali dotazioni, ma si farà richiesta di incremento di dotazione per meglio rispondere alle esigenze della scuola.

Il PTOF verrà elaborato seguendo il modello proposto in piattaforma da MIUR.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Gianpaolo Bovio